

Germania, 05/11/17 al
10/11/17

Croce Rossa Italiana
Attività di Cooperazione Internazionale



Diario di viaggio Bad Schmiedeberg, Halle dal 05/11/17 al 10/11/17

Domenica 5 novembre

Tutti Emiliano-Romagnoli per questo *International Youth on The Run* in Germania: partiamo verso le 3 del mattino, in direzione Aeroporto di Bologna, per un lungo viaggio con destinazione Bad Schmiedeberg, paesino sperduto in Saxony-Anhalt.

Arrivati a Berlino, troviamo Julien della *Deutsches Rotes Kreuz (Croce Rossa Tedesca)* ad aspettarci e portarci a destinazione, a due ore di autostrada.

Dopo un'oretta ci fermiamo a mangiare cibo rigorosamente tedesco ad un fast food!

Arriviamo primi, ci sistemiamo nelle nostre stanze e iniziamo a socializzare con alcuni partecipanti tedeschi appena arrivati.



Nel frattempo iniziano a giungere le varie delegazioni (Austria, Belgio ed Irlanda): arrivano per primi i belgi dopo una giornata passata in treno. Tra una chiacchierata e l'altra giungono le 18.30 e puf, già si cena!

Del gioco si sa poco, è tutto una "sorpresa" per noi partecipanti. Ci scambiamo, quindi, informazioni sul funzionamento delle nostre società nazionali e su cosa facciamo nel concreto. Si scoprono delle piacevoli novità e analogie, che ci ricordano di fare parte tutti di un unico movimento internazionale.

La delegazione belga ha un peluche a dimensione umana che ci ha subito incuriosito: scopriamo che ogni anno, i Giovani della *Croce Rossa Belga* adottano una mascotte da utilizzare nelle loro attività nazionali ed internazionali, idea interessante!



Questo però non basta, continua ad esserci troppa serietà, allora Julien ci mostra una scritta "Hallo ihr mause", indovinerete cosa significa?

Alle 22 tutti a nanna, ci aspettano 24 ore misteriose ed intense. Nel frattempo arrivano le due delegazioni ritardatarie, l'Irlanda e l'Austria.

**Un'Italia
che aiu+ta**

Germania, 05/11/17 al
10/11/17

Croce Rossa Italiana
Attività di Cooperazione Internazionale



Lunedì 6 novembre

La colazione è servita dalle 7:30 alle ore 8:30 e, nonostante la stanchezza, alle 7 siamo quasi tutti in piedi.

Non si fa in tempo a mettere le gambe sotto il tavolo della colazione che arriva una comunicazione: “I partecipanti sono pregati di raccogliere tutte le proprie cose e liberare i dormitori entro e non oltre le ore 11”. Da quel momento in poi, ci dicono, non avremo più la possibilità di accedere alle nostre valigie. In altre parole “ciò che è fatto è fatto”, di lì a poco sarebbe iniziato il gioco. C'è tempo, però, di mangiare con calma e scaldarsi con un'altra tazza di tè mentre ci si scambiano sensazioni riguardo ciò che stavamo per vivere. Pia, volontaria dell'*Osterreichisches Rotes Kreuz (Croce Rossa Austriaca)*, ha i piedi incollati al termosifone e ci confida che la sua più grande paura è quella di soffrire il freddo durante tutto il gioco. Noi non possiamo che condividere, il fiato fuma non appena mettiamo il naso fuori dalla porta.

In uno degli scambi che ci distraggono nell'attesa che scatti l'ora X capiamo quanto i nostri colleghi austriaci tengano a coinvolgere i giovanissimi nelle loro attività. Ci fanno riflettere sul fatto che un adolescente a 14 anni spesso ha già trovato mille modi di spendere passioni ed interessi e quindi raggiungerli a 7 anni (in alcuni casi anche prima!) è sicuramente una scelta efficace se si intende far innamorare più giovani possibile al nostro Movimento.

Arrivano le 11.00 e siamo invitati ad andare al bagno qualora qualcuno ne avesse bisogno e a sederci in sala riunioni.

La porta si chiude, ci vediamo tra 24 ore.

Martedì 7 novembre

Ore 12. Il gioco è appena finito, le emozioni sono contrastanti, ma continuiamo a non potervi raccontare più di tanto. Perché? Se vi rivelassimo tutto, il gioco sarebbe inutile, come gli spoiler delle serie tv!



A mezzogiorno si pranza ed è tutto squisito, nonostante si tratti di cucina tedesca (il cibo italiano, si sa, per noi italiani è sempre il migliore). C'è anche attenzione a differenziare il pasto di vegani e vegetariani.

Tra una chiacchierata e l'altra pranziamo e ci troviamo al debriefing post gioco, dove si fa un riassunto generale, perché da domani inizia il training per diventare istruttori (in realtà lo siamo già diventati). Ovviamente tutto rigorosamente in inglese, con qualche incursione di tedesco.

**Un'Italia
che aiu+ta**

Germania, 05/11/17 al
10/11/17

Croce Rossa Italiana
Attività di Cooperazione Internazionale



Si passa poi al racconto di Ali, rifugiato siriano e volontario della *DRK*, che ci racconta le ragioni del suo viaggio, le varie tappe e la speranza che lo ha sempre accompagnato. Racconto strappalacrime ed emozionante che ci ricorda il perché siamo lì e il motivo del gioco.

Alle ore 18.00 terminano le attività istruttive della giornata e ci riposiamo con la cena.

Tuttavia, la giornata non finisce qui, chiacchierata dopo chiacchierata si scoprono sempre più informazioni sulle altre società nazionali ma anche giochi semplici da fare tra di noi.

Mercoledì 8 novembre

Ci svegliamo come al solito verso le ore 8:00 per fare colazione. Al quarto giorno ormai tutti cominciano ad essere "facce familiari", da discorsi seri a battute stupide a tavola, si forma un legame.

Ci aspetta una lunga giornata, interamente dedicata ad attività formative.

Verso le 9 entriamo in aula, e ci viene fornito il materiale per cominciare il nostro training. Consultiamo e leggiamo la "bibbia" del gioco, con conseguente spiegazione di ogni passaggio e informazione. Dopo pranzo ci dividiamo in gruppi e proviamo le varie scene del gioco, per essere valutati e capire se abbiamo imparato tutto a dovere. Ore 17:30, la giornata di training finisce qui e nel tempo libero si socializza.

Ore 20:30, la delegazione Italiana si riunisce per un piccolo debriefing per valutare l'attività del giorno e le differenze del gioco in Italia.



Giovedì 9 novembre

Alle ore 9.00 parte il pullman che ci condurrà ad Halle, una bellissima città, la più grande in Sassonia-Anhalt, distante una settantina di chilometri da Bad Schimedeberg. Arrivati in ostello abbiamo giusto il tempo di poggiare i bagagli che ha subito inizio la nostra giornata di puro turismo. Prima, però, facciamo tappa nella sede amministrativa del comitato di *Croce Rossa di Halle*, una struttura nuovissima, ancora spoglia di qualche arredamento finale, ma indubbiamente pronta ad accoglierci per la continuazione del corso istruttori *YOTR*.

Due ciceroni ci attendono in Marktplatz, la piazza centrale della città, sede di una slanciata cattedrale gotica del XIV secolo: solo un assaggio di quello che la guida ci mostra durante le successive due ore. Per chiudere la visita guidata ci troviamo seduti nella navata centrale della cattedrale a goderci un gran bel concerto di organo.



**Un'Italia
che aiu+ta**

Germania, 05/11/17 al
10/11/17

Croce Rossa Italiana
Attività di Cooperazione Internazionale



Ma Halle è famosa soprattutto per le sue saline e ovviamente non ci siamo persi un'interessantissima visita interattiva al luogo che, per secoli, ha sorretto l'economia della città. Con le nostre stesse mani abbiamo sperimentato come dall'evaporazione di acqua ad alto contenuto salino si possa estrarre dell'ottimo sale da cucina.

Verso sera ci riuniamo di nuovo tutti in sede e un simpatico e preparatissimo collega tedesco ci chiarisce il ruolo del progetto Erasmus+ all'interno delle missioni internazionali dei Giovani di C.R. Ci esorta quindi a tenere bene a mente le sue grandi potenzialità.



Arriva l'ora di cena ed è pizza per tutti, anzi... "pizza". Prima che sia ora di ritirarsi in ostello tutti hanno imparato a mimare le virgolette con le dita, che noi italiani usiamo quando pronunciamo la parola "pizza" parlando della cena! Ma si scherza! L'ospitalità e la simpatia che continuano a mostrarci mette in ombra qualsiasi tipo di gap culinario.

Venerdì 10 novembre



È arrivato, è l'ultimo giorno del nostro training. Ore 9:00 si torna nella sede della *DRK di Halle*, stavolta non per la pizza, ma per continuare ad imparare. Si è parlato di burocrazia, organizzazione, problemi, come risolverli e qualche piacevole episodio degli *Youth on The Run* passati, tra serietà e risate arriva il pranzo a base di cibo Siriano, ordinato appositamente per noi da un ristorante tipico. Dopo il piacevole pranzo si passa alle domande, spiegazioni su come ogni società nazionale organizza i propri *YOTR*, e ci si scambiano buone pratiche e consigli. Appena finiamo, la delegazione Austriaca ci saluta: erano arrivati in macchina e li aspettavano 8 ore di viaggio. Tristi ma felici di averli conosciuti li salutiamo.

La sera andiamo, assieme alle società nazionali belga, irlandese e tedesca, a cenare in un locale tipico irlandese a Halle. All'1:30 di sabato mattina, arriva Marcel (La mente di tutta l'esperienza) per portarci a Berlino. Arrivati, comincia il nostro viaggio verso casa. Ognuno di noi è tornato a casa propria stanco, ma felice di aver partecipato e volentoso di mettere in pratica in Italia quanto imparato.



**Un'Italia
che aiu+ta**